

Curriculum vitae et studiorum del Dr. Paolo Raddi

Nato a Firenze nel 1937, laureato in scienze agrarie nel febbraio 1962 presso l'Università di Firenze. Ha utilizzato numerose borse di studio CNR. Nel 1966 ha vinto il concorso per ricercatore CNR e nel 1991 è diventato dirigente di ricerca CNR. Ha usufruito di borse di studio per soggiorni all'estero (California, Idaho, Georgia, Giappone, Turchia, Cina, Australia e Nuova Zelanda). Responsabile di numerosi progetti internazionali sul cipresso e pino d'Aleppo e nazionali (Progetti Strategici e Finalizzati del CNR e del Ministero Ambiente).

Nel 2001 ha vinto il concorso internazionale per la direzione dell'Istituto per la Protezione delle Piante (IPP), direzione assunta il 1.2.2002 fino al 30.9.2007. Da questa ultima data ad oggi è Associato all'IPP come esperto nel miglioramento genetico per la resistenza alle malattie di piante arboree forestali:

Esperienze e competenze

1. Esperienza di coordinamento scientifico, gestione tecnica e di valutazione di programmi di ricerca maturata in ambito nazionale ed internazionale

a) ricercatore CNR dal 1966, Dirigente di Ricerca CNR dal 1991, vincitore del concorso per la direzione dell'IPP (2002-2007)

b) membro eletto del Comitato di Consulenza per le Scienze Agrarie del CNR dal 1988 al 1999 (due mandati); membro cooptato del Comitato di Consulenza per le Scienze e le Tecnologie dell'ambiente e dell'habitat del CNR dal 1988 al 1999 (due mandati)

c) rappresentante italiano del CNR nell' External Advisory Group Key Action 5 della EU dal 1999 al 2003

d) responsabile italiano in WP dei progetti europei Agrimed I, Agrimed II, CAMAR, Air Cypress, Concerted Action on Cypress, CRAFT-EU Cyprall, progetti italiani

e) coordinatore europeo (Chef de File) dei progetti Interreg III B Medocc "CypMed" (2002-2004) e "MedCypre" (2005-2007)

f) coordinatore italiano del Network of Excellence "Endure" (2007-2010) e del Network of excellence "Pure" (2011-2015)

g) inserito nell'Albo degli Esperti MIUR e valutatore di progetti

h) dal 1990 al 2010 nell'Editorial Board della rivista europea "Forest Pathology"

i) dal 2006 ad oggi componente del Comitato di Valutazione del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA). Carica rinnovata per concorso nel giugno 2014 per altri 4 anni.

l) coordinatore scientifico del P.O.MED "CypFire" 2G-Med09-070 (2010-2013)

m) coordinatore generale del progetto " VivaCyp", Bando Mipaaf, DM 186/2007 (2009-2013)

n) coordinatore italiano di MedLand 2020 (MED Capitalisation projects) 1-Cap-Med12-19 (2013-2014)

2. Qualificazione tecnico-scientifica nei settori dell'agricoltura e dell'ambiente

a) esperto nel settore del miglioramento genetico delle piante arboree forestali per resistenze a malattie e tolleranze a fattori biotici e abiotici; esperto in studi sulla correlazione "ospite-parassita-ambiente"

b) ha pubblicato oltre 220 articoli scientifici. E' stato editore di 7 libri.

Nel 2001 su "Nature" in collaborazione con 2 ricercatori francesi ha pubblicato l'articolo "Surrogate mother for endangered Cupressus".

Ha brevettato 6 cloni di cipresso resistenti al cancro, con concessione del brevetto a 2 ditte vivaistiche italiane da parte del CNR. I cloni brevettati sono commerciati con successo.

c) collabora con le principali istituzioni di ricerca italiane e straniere

d) conosce bene la lingua inglese, francese e tedesca

3. *Esperienza nel settore del trasferimento tecnologico o in valutazioni tecnico-economiche dell'innovazione tecnologica*

a) rapporti costanti con strutture di ricerca italiane e straniere; trasferimento dei risultati della ricerca con pubblicazioni, volumi editi, con l'installazione di siti web (www.cupressus.ipp.cnr.it)

b) partecipazione come membro della "Consulta tecnica per parchi, riserve naturali e aree protette della Regione Toscana" alla redazione di piani di gestione del territorio (1996-2005)

c) trasferimento conoscenze scientifiche nel settore della protezione delle piante forestali: metodi di lotta biologica, miglioramento genetico, salvaguardia e protezione di ecosistemi

d) valorizzazione di materiale selezionato dal candidato come resistente a malattie (cipresso ed olmo)

e) costituzione nei paesi mediterranei di parcelle dimostrative con materiale di cipresso selezionato per la resistenza al cancro e allestimento di arboreti clonali di cipresso per la produzione di seme d'élite

f) in collaborazione con la Regione Campania ha costituito il primo arboreto clonale in Europa per la produzione di seme d'élite di cipresso con materiale selezionato per la resistenza al cancro e per i ritmi di crescita prelevato nel Bosco degli Zappini (Riserva Natura Biogenetica, Riserva Naturale Orientata, SIC 13 Matese Casertano, Libro Regionale dei materiali di base)

g) come coordinatore italiano di MedLand 2020 ha trasferito con successo le conoscenze a livello europeo sul "sistema cipresso" contro la propagazione degli incendi e della desertificazione nel bacino mediterraneo

h) incaricato da Ecomed Biowissenschaften di preparare una monografia estesa delle principali specie di *Cupressus* da pubblicare o già pubblicate in *Enzyklopädie der Holzgewächse*.

Selezione delle principali pubblicazioni

Oltre alla pubblicazione citata su Nature del 2001, nel periodo 2007-2013 il candidato ha pubblicato 29 lavori a stampa. Di questi ne sono stati selezionati 10:

1. Genetic improvement program of cypress: results and outlook. (in coll. with R.Danti, G.Della Rocca, V.Di Lonardo and A.Pecchioli). In "Status of the Experimental Network of Mediterranean Forest genetic resources", 2007: 89-96
2. Is *Cupressus sempervirens* native in Italy? An answer from genetic and palaeobotanic data. (in coll con diversi autori) *Molecular Ecology*, 2009: 11 pp.
3. *Cupressus atlantica* Gaussen 1950. (in coll. con F. El Wahidi e R.Danti), *Enzyklopädie der Holzgewächse*, 2009, 10 pp.

4. Contributo del cipresso alla riduzione dei rischi di incendio, al loro contenimento ed alla mitigazione dei danni (in coll. con G. Della Rocca, R.Danti e V.Di Lonardo). In “ Incendi Boschivi: prevenzione, lotta e controllo con i nuovi strumenti tecnologici”, Regione Toscana, vol. 8, 2009.119-136.
5. In vitro ecology of *Seiridium cardinale* and allied species: the effect of solute stress and water potential on fungal growth. (in coll. with E.Turco and B.Mori), *Phytopathology Mediterranea*,50, 2011:121-129.
6. “Cypress: mainspring of economic and sustainable development in Mediterranean countries”. (Editore con R.Danti, G.Della Rocca, V.Di Lonardo e A.Panconesi) ISBN 978-88-88228-21-8, 2011: 84 pp.
7. The economic and ecological role of the cypress in Tuscany: a case study. (in coll. con G. Della Rocca, L.Casini e C.Daniele). In “Cypress: mainspring of economic and sustainable development in Mediterranean countries” ISBN 978-88-88228-21-8, 2011: 21-47.
8. “Cypress and forest fires: a practical manual”. (Editore con R.Danti, G.Torraca, B.Moya and J.Moya) ISBN 978-88-88228-25-5, 2012: 240 pp.
9. “Sistema ciprés de barreras contrafuegos: selvicoltura preventive”. (Editore con R.Danti, G, Della Rocca, B.Moya e J.Moya), ISBN 978-84-616-6273-9, 2013, 264 pp.
10. Adattabilità e stabilità delle selezioni di cipresso in diverse condizioni pedoclimatiche: prove sperimentali. (in coll. con R.Danti,V.Di Lonardo e G.Torraca) in “ Manuale per il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione vivaistica di piante di cipresso”, ISBN 978-88-88228-24-2, 2013: 68-76.

In fede

Firenze, novembre 2014

Paolo Raddi

Dr. Paolo Raddi
Istituto per la protezione delle Piante, CNR
Via Madonna del Piano 10 50019 Sesto Fiorentino
tel. 055 522 5582
fax 055 522 5664
p.raddi@ipp.cnr.it